

Saponi

Piccoli girasoli profumati e delicati

L'apicoltrice Mareika Schäfer di Olivone produce saponette di miele artigianali a forma di girasole. Un sogno realizzatosi dopo svariati esperimenti. Siamo stati nel suo laboratorio.

TESTO: NATALIA FERRONI
FOTO: ANNICK ROMANSKI

Nei giorni di bel tempo fa l'apicoltrice, in quelli grigi e piovosi crea saponi artigianali. Miele, saponi, candele e propoli. È l'attività nella quale si è lanciata Mareika Schäfer, lasciando la Svizzera tedesca e la sua professione di venditrice specializzata nei negozi Reform. La scelta di vivere nella val di Blenio non è casuale: già da piccola vi trascorrevate le vacanze con la famiglia in un rustico dei genitori

sopra Ponto Valentino. «La bellezza della natura in questa regione mi affascina sin da bambina. Il desiderio di poter vivere e lavorare in questa valle era sempre presente». Un sogno che ha realizzato a trent'anni, come apicoltrice. Attualmente 40 anni e, come prossimo traguardo, vorrebbe arrivare a cento.

Dal suo laboratorio escano profumi gradevoli, di cera d'api e fiori. Mareika Schäfer ci mostra come le sue saponette prendono la forma di un fiore di girasole. Sono di un bianco caldo o di un giallo tenue,

di un'opacità che invoglia a toccarle, anzi accarezzarle per sentirne la cremosità. «Sono molto richieste* – dice quasi timidamente –. Ma visto che faccio tutto a mano, taglio e piego anche il cartone per la confezione, ho una produzione molto limitata. Comunque, la mia ricetta prevede l'utilizzo di soda caustica, una soluzione che se manipolata malamente può essere pericolosa. Per fare il sapone in casa preferisco dare un'altra ricetta (vedi a lato, ndr)». Con calma, cura e precisione, misura, mescola e manipola gli ingredienti. «La difficoltà sta nel trovare la giusta consistenza. Ho fatto diversi esperimenti, provato diverse proporzioni di oli e grassi vegetali, finché la ricetta mi soddisfacesse com-

pletamente. Perché ogni volta che modifichi la quantità e il tipo di grasso, devi rifare il calcolo del dosaggio della soda. Non ogni grasso vegetale dà la stessa schiuma e porta alla stessa durezza del sapone». Così scopriamo che, ad esempio, l'olio di mandorle produce una leggera schiuma e un sapone molle. Contrariamente all'olio di cocco, che saponifica velocemente. O l'olio di ricino, che rende il sapone addirittura appiccicoso. Lei, comunque, ha trovato un «rapporto» ideale tra olio di oliva, di girasole e di mandorle e grasso di palma e di cocco e sottopone regolarmente le saponette ad analisi di laboratorio.

«Per mantenere intatte le virtù curative degli ingredienti – prosegue ►►



Alcuni passaggi della lavorazione del sapone prodotto da Mareika Schäfer.



Con l'aggiunta del miele alla soda caustica, la soluzione vira al rosso.



Noce di cocco, grasso di palma... differenti i grassi in dosi differenti.



Fatto in casa Sapone alla lavanda

Ingredienti

200 g di sapone a scaglie*
6-8 c di infusione alla lavanda
1 c di miele
15 gocce di olio essenziale
alla lavanda
ca. 2 c di fiori di lavanda
essiccati e tritati

Preparazione

1. Scaldare a bagnomaria il sapone a scaglie, infusione di lavanda e miele, finché le scaglie non si sciolgano. Rimestare con un mestolo in legno.
2. Togliere il composto liquido dal bagnomaria e aggiungere i restanti ingredienti, mescolare il tutto per ottenere un impasto omogeneo e denso.
3. Riempire uno stampo di silicone o di plastica (ca. 6x10 cm) con l'impasto.
4. Metterle al fresco finché si siano solidificate
5. Togliere il sapone dallo stampo e, se del caso, tagliarlo nelle grandezze desiderate. Consiglio: prima di togliere dalla forma, mettetelo per 30 minuti nel congelatore.
6. Lasciare riposare i saponi per 4 settimane in un luogo asciutto.

*nei negozi Reform.

Mareika Schäfer con i suoi saponi fatti artigianalmente freschi di stampo. Ora vanno lasciati riposare qualche settimana prima di usarli.



Per creare la saponificazione, occorre mescolare bene il composto.



Gli stampi in silicone permettono un buono svolgimento del lavoro.



Il sapone deve riposare una settimana prima di toglierlo dallo stampo.



►► Mareika Schäfer –, ho adottato la saponificazione a freddo, ovvero una temperatura non superiore ai 50°C. Le mie saponette non servono solo per lavare, ma anche per curare». Curare in bellezza, ci viene da dire, vedendo queste saponette a forma di girasole. Un fiore non a caso... Mareika, già da piccola aveva la passione per i girasoli. Le coltivava nel giardino, quando non raggiungeva neanche la metà della loro altezza. ■

* le saponette di Mareika Schäfer sono in vendita al caseificio Töira di Olivone, nel negozio dell'artigianato di Dongio e da Höheners a Basilea.

Saponi: per tutte le esigenze

Tradizionale dall'Oriente

Il **Sapone di Aleppo** è un sapone prodotto con olio d'oliva e d'alloro. È un prodotto tipico della città di Aleppo in Siria. La produzione artigianale segue una tradizione che risale all'antichità. Le prime testimonianze archeologiche risalgono al 2500 a. C. e sono state rinvenute a Babilonia. Ottimo per l'igiene personale ma anche per lavare i tessuti. Nelle farmacie Coop Vitality, fr. 9.50/200 g.



Come Cleopatra



Ispirati ai bagni che si regalava Cleopatra, **Biokosma** aveva lanciato nel 1969 la linea di cura e bellezza «Bagno Cleopatra». Il profumo delicato di questo sapone in abbinamento alla sua leggera schiuma cremosa ne fa un elegante alleato per l'igiene del corpo, del viso e delle mani. Da Coop City, fr. 9.-/100 g.

Al profumo di rosa

Il **sapone vegetale alla rosa di Weleda** contiene il prezioso olio di rosa ed è arricchito da altri pregiati oli essenziali. Deterge dolcemente, producendo una delicata schiuma cremosa e lasciando sulla pelle il delizioso profumo di petali di rosa. Nelle farmacie Coop Vitality, fr. 10.10/100 g.



PUBBLICITÀ

20%
DI SCONTO

**SU TUTTO L'ASSORTIMENTO DI PROFUMI
FINO AL 19.09.2011.**

NEW!

NEGOZIO ONLINE CON PARFUMFINDER SU WWW.IMPO.CH

IMPORT
PARFUMERIE